



Breve cronologia dell'evoluzione del brevetto in Italia

A cura di Cristina Accornero, ISMEL



1474 (19 marzo): nella Repubblica di Venezia viene promulgato lo Statuto dei brevetti

1783 (25 luglio): l'Accademia delle Scienze di Torino elabora un Regolamento annesso alle lettere patenti

1814 (21 maggio): emanato un regio editto che rimette in vigore le leggi precedenti all'occupazione francese

1826 (28 febbraio): con regie patenti l'Accademia delle Scienze assume il ruolo consultivo e di controllo sull'adempimento degli obblighi di legge.

1840: le camere di agricoltura commercio e industria sono coinvolte nelle azioni di controllo

1855: sotto la spinta di Camillo Benso di Cavour è promulgata una legge sulle privative industriali. La legge si ispira a quella francese e modifica le procedure rendendo più formale lo svolgimento delle pratiche.

1869: costituzione dell'Ufficio delle privative industriali presso il Regio Museo Industriale di Torino (R.D. 16 novembre 1869). Resta di competenza del Museo fino al 1884

1884: nascita dell'Ufficio Centrale Brevetti.

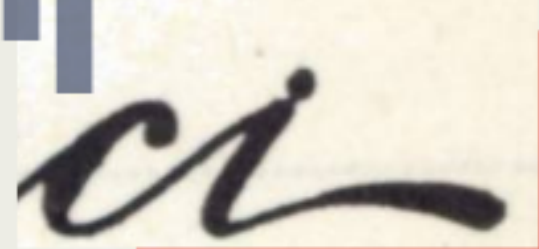
Dal **1939 fino alla metà degli anni Ottanta** l'Ufficio è inserito nell'ambito dell'Amministrazione Centrale dello Stato. Dall'agosto 1984 l'Ufficio è accorpato presso la Direzione Generale Produzione Industriale: con il d.l. 4/12/1992 n. 480 si trasforma in Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.



Lenoci



Len



ci